

VERBALE SEDUTA DELLO 03/10/2017

Addì, 3 ottobre 2017, alle ore 15:30, previo invito trasmesso con nota prot. n. 30667/2017 del 25/09/2017, si è riunita la Commissione Consiliare “CONTROLLO E GARANZIA”

Sono presenti:

RUOLO	COGNOME E NOME	Presente	Assente
Presidente	MEONI LUCIANO	X	
Membro	FRAGAI GIANLUCA	X	
Membro	GUERRINI EUGENIO		X
Membro	SARRI ELENA		X
Membro	SCORCUCCHI MATTEO	X	
Membro	MANFREDA TEODORO		X
Membro	CARINI NICOLA		X

Sono inoltre presenti: il Vice Sindaco Tania Salvi, il Consigliere Fabio Berti ed il Segretario Generale Dott. Roberto Dottori. Funge da verbalizzante la Dott.ssa Monica Meattini, addetta dell’Area Amministrativa-Segreteria Generale. Il Presidente, richiamato l’ordine del giorno seguente:

- “Richieste del Consigliere Scorcucchi riguardo alla mensa scolastica e spesa pubblica”

dichiara aperta la seduta e si procede pertanto all’esame dell’argomento da trattare.

N.	ARGOMENTO	Andamento discussione
1	“Richieste del Consigliere Scorcucchi riguardo alla mensa scolastica e spesa pubblica”	Il Presidente Meoni illustra l’argomento all’ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Scorcucchi. Il Consigliere Scorcucchi illustra la propria richiesta di attivazione della Commissione, rilevando che a suo giudizio c’è stata poca trasparenza e comunicazione da parte della maggioranza in ordine all’operato del Comune sulla vicenda relativa all’interdittiva antimafia che ha interessato uno dei due affidatari – nello specifico il mandante – del servizio di refezione scolastica e gestione dei centri di cottura comunali per gli aa.ss. 2016/2017 e 2017/2018. Contesta pertanto l’atteggiamento della maggioranza laddove, da un lato, ha taciuto circa il contenuto degli atti in adozione, per poi accusarlo di mettere a repentaglio il buon esito delle operazioni in atto sulla vicenda, attraverso il comunicato stampa diramato dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle all’inizio dello scorso agosto. Chiede inoltre se il contratto stipulato con l’ATI affidataria del servizio sia stato risolto e con che costi. Il Segretario Generale risponde che il contratto stipulato a suo tempo con l’ATI Scamar s.r.l./Cardamone Group s.r.l. è stato risolto e rileva che Scamar s.r.l. corrisponderà 0,04 € a pasto. Fa presente inoltre che è stata scorsa la graduatoria della gara svolta nel 2016 ed affidato l’appalto al secondo classificato, ovvero la Ditta Progetto Alfano s.r.l. Il Vice Sindaco Salvi fa presente che non c’è stata mancanza di trasparenza, poiché gli atti erano in via di definizione e quindi l’Amministrazione ha cercato di ottimizzare i tempi di comunicazione in merito al provvedimento interdittivo ed alle decisioni già assunte e soprattutto da assumere per la migliore soluzione possibile della complessa vicenda, nel costante perseguimento della tutela dell’interesse pubblico e degli utenti delle mense scolastiche del territorio. Il Consigliere Scorcucchi ricorda che aveva presentato istanza di accesso agli atti sulla vicenda. Il Vice Sindaco Salvi rileva che l’Amministrazione non ha risposto immediatamente all’istanza proprio perché stava finendo di acquisire gli elementi decisori del caso. Ribadisce la libertà del collega Scorcucchi di far pubblicare comunicati stampa, ma rileva che a suo giudizio avrebbe potuto inoltrare prima l’accesso agli atti e poi uscire con comunicati pubblici.

	Il Consigliere Scorcucchi risponde dicendo di comprendere la posizione espressa dal Vice Sindaco. Il Presidente Meoni propone di tornare allo specifico dell'ordine del giorno e rileva che come Commissione di Controllo e Garanzia si vuole capire se la vicenda della mensa e dell'interdittiva antimafia sia stata gestita nella maniera giuridicamente corretta o meno e la ditta subentrante abbia i requisiti prescritti dalla legge e se gli uffici abbiano condotto le verifiche del caso. Il Consigliere Berti rileva di essere rimasto molto male sentendo che l'accesso agli atti nel caso di specie sia stato scavalcato e ne sia stata rinviata la risposta per motivi politici. Esprime la volontà che sia riaffermata con forza la sussistenza del diritto di accesso agli atti dei consiglieri. Il Vice Sindaco Salvi ribadisce che le decisioni in merito alla vicenda in discussione sono state maturate e prese a seguito di molti approfondimenti e confronti – anche con un legale – e sono state definite ad inizio agosto, precisamente venerdì 4 e che era prevista, appunto, una riunione con i Capi Gruppo consiliari per il successivo lunedì 7 agosto per informarli in ordine a tutta la vicenda ed ai passi successivi da compiersi. Pertanto, conclude il Vice Sindaco, non c'è stata violazione del diritto di accesso dei Consiglieri. Il Segretario Generale prende la parola ed illustra cronologicamente i fatti avvenuti, a partire dalla notizia circa l'emissione di un provvedimento interdittivo antimafia da parte della Prefettura – U.T.G. di Cosenza a carico della Ditta Cardamone Group s.r.l.. Ricorda in particolare i successivi scambi formali e gli incontri con la mandataria dell'ATI, Scamar s.r.l., nonché la segnalazione resa ad ANAC. Conclude ricordando i provvedimenti dirigenziali con i quali è stata disposta la cessazione della Cardamone Group s.r.l., lo scorrimento della graduatoria in favore della Progetto Alfano s.r.l. nella gestione del servizio mensa e siglato un accordo con Scamar s.r.l., in esecuzione del quale la Struttura sta definendo una richiesta da inviare all'Autorità suddetta, per acquisire il parere della stessa in ordine alla legittimità dell'escussione totale o parziale della polizza fideiussoria nei confronti di Scamar s.r.l. Il Consigliere Scorcucchi chiede cosa preveda la normativa di riferimento per i casi di interdittiva antimafia.
--	--

Il Segretario Generale risponde illustrando il disposto dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. Il Presidente Meoni chiede come stia procedendo la gestione del servizio di refezione scolastica da parte della Ditta Progetto Alfano s.r.l. Il Vice Sindaco Salvi risponde dicendo che per adesso il servizio va bene, non si registrano lamentele da parte degli utenti dei nidi di infanzia e ci sono controlli rigorosi sulle derrate alimentari. Il Presidente Meoni chiede se vengono fatti controlli a campione. Il Vice Sindaco Salvi risponde facendo presente che quest'anno i genitori non si sono recati nei plessi scolastici per fare degli assaggi e che solitamente a seguito degli stessi vengono inviati dei reports sul gradimento. Prosegue dicendo di avere personalmente assaggiato il pesce e di averlo trovato molto gradevole. Il Presidente Meoni chiede se le risorse umane impiegate nelle cucine siano sempre le stesse o ci siano state variazioni. Il Vice Sindaco Salvi risponde dicendo che in alcuni plessi scolastici le risorse impiegate nel servizio di refezione sono interamente comunali, mentre altri centri di cottura vengono gestiti <i>in toto</i> dalla Ditta appaltatrice. Il Consigliere Scorcucchi chiede di sapere se la Progetto Alfano s.r.l. si dimostri sensibile o meno alle richieste sindacali in merito alla gestione delle risorse umane. Il Vice Sindaco Salvi risponde positivamente e ricorda che la suddetta Ditta, per espressa previsione normativa, ha preso in carico la gestione del servizio alle stesse condizioni offerte dalla Ditta uscente. Prosegue facendo invece presente che è stato riscontrato, soprattutto nel plesso della scuola primaria di Loc. Sodo, un problema di inquinamento acustico e che, a riguardo, la Scamar s.r.l. a suo tempo aveva proposto di risolverlo attraverso un sistema di doppio turno nell'erogazione dei pasti, risultato però molto costoso e quindi non attuato. Altra soluzione prospettata era l'installazione di pannelli insonorizzanti. La Ditta subentrante, prosegue il Vice Sindaco, si è invece detta disponibile al sistema del doppio turno senza costi aggiuntivi. Nei plessi scolastici di Cortona, conclude, saranno avviati dei pomeriggi aggiuntivi. Il Consigliere Berti chiede quale sia la situazione del nido di infanzia di Cortona, anche per	
--	--

quanto concerne le vaccinazioni. Il Vice Sindaco Salvi risponde facendo presente che per legge sono necessarie 7 iscrizioni per il mantenimento del nido di infanzia e che per l'a.s. 2017/2018 sono stati iscritti 11 bambini. In merito alla profilassi vaccinale, prosegue dicendo che l'elenco degli alunni è stato trasmesso all'ASL, competente ad eseguire i controlli del caso, che a sua volta ne comunicherà gli esiti al Comune. L'iscrizione a scuola non sarà pertanto perfezionata fino all'esito delle verifiche ed, in caso di mancata vaccinazione, le famiglie dovranno ritirare il bambino. Il Consigliere Scorcucchi chiede di tornare ad approfondire il discorso delle risorse umane e ricorda le richieste avanzate dai sindacati a riguardo. Il Vice Sindaco Salvi risponde comunicando che la Ditta Progetto Alfano s.r.l. ha provveduto ad alcune assunzioni a tempo indeterminato, all'inserimento di soggetti in situazioni di svantaggio sociale ed all'aumento del monte ore dei lavoratori dipendenti impiegati nel servizio di refezione scolastica e gestione dei centri di cottura. Il Consigliere Scorcucchi si dice soddisfatto degli approfondimenti effettuati nell'odierna Commissione e delle risposte del Vice Sindaco in merito alla questione della mensa scolastica, di cui all'ordine del giorno. Alle ore 16:15 il Vice Sindaco Salvi lascia la seduta. Alla stessa ora esce momentaneamente anche il Consigliere Scorcucchi. Il Presidente Meoni propone di passare alla trattazione della seconda parte del punto all'ordine del giorno, ovvero di approfondire il discorso circa la spesa pubblica connessa in particolare alla Società partecipata Cortona Sviluppo s.r.l. A riguardo chiede al Dott. Dottori di relazionare in merito a cosa stiano facendo le Strutture comunali. Il Segretario Generale prende la parola rilevando <i>in primis</i> che non farà i nomi delle persone, funzionari del Comune di Cortona, recentemente raggiunte da inviti a dedurre da parte della Procura Regionale della Corte dei Conti, a seguito delle indagini condotte dalla Guardia di Finanza. Precisa poi che i termini per dedurre scadranno a metà ottobre e che, in seguito, le indagini saranno concluse con la decisione della Corte circa il rinvio a giudizio o meno. Il Segretario continua la propria relazione facendo presente che dagli atti emerge che a giudizio della Guardia di Finanza non sussistono i presupposti per qualificare la Società Cortona	
--	--

Sviluppo s.r.l. come partecipata in house del Comune di Cortona e, pertanto, non ritiene legittimi gli affidamenti di servizi disposti direttamente nel tempo alla stessa, i quali ammontano ad importi superiori a 40.000,00 €. Il Consigliere Berti chiede a carico di chi graveranno le spese per assistenza legale dei soggetti coinvolti. Il Segretario Generale risponde dicendo che in caso di condanna pagheranno direttamente, vice versa in caso di assoluzione con ogni probabilità chiederanno il rimborso delle spese legali sostenute all'Ente. Alle ore 16:30 rientra il Consigliere Scorcucchi. Il Presidente Meoni ragguaglia il Consigliere Scorcucchi sullo stato della discussione e fa poi presente che i soggetti interessati dagli inviti a dedurre sono 4 in tutto, tra Dirigenti e Funzionari del Comune di Cortona. Prosegue rilevando la gravità della situazione e ricordando che la Società partecipata percepiva ingenti somme dal Comune e procedeva con affidamenti diretti di lavori e servizi all'esterno senza richiesta di preventivi e che tale circostanza è stata espressamente confermata dall'Ex Amministratore delegato di Cortona Sviluppo s.r.l. Conclude ricordando che tutto ciò era stato sollevato in molte occasioni dall'opposizione. Il Segretario Generale interviene ribadendo nuovamente che non farà nomi di persone e, parlando in generale di Cortona Sviluppo s.r.l., rivendica gli enormi passi avanti condotti nella gestione e nei rapporti con la Società dal 2015 ad oggi, i quali risultano peraltro anche da corrispondenza formale, da provvedimenti e da atti collegiali. Il Presidente Meoni risponde dicendo di riconoscere che effettivamente la situazione è molto migliorata e si è intrapresa la strada giusta ed auspica che le indagini in corso si spostino dagli Uffici comunali – nelle persone ad oggi coinvolte - alla Società. Il Consigliere Scorcucchi chiede di sapere se sia in corso o meno un'indagine della Guardia di Finanza a carico della Società Cortona Sviluppo s.r.l. e rileva che, a suo giudizio, dovrebbe senz'altro esserci. Il Segretario Generale risponde dicendo ufficialmente che non è a conoscenza della sussistenza o meno di una qualche indagine che riguardi la Società.	
--	--

I Consiglieri Scorcucchi e Berti esprimono disappunto per la “mala gestione” condotta negli anni dalla stessa. Il Presidente Meoni si associa ai colleghi e rivendica poi il ruolo dell’opposizione, che ha segnalato in più occasioni i fenomeni di mala gestione. Ribadisce inoltre che il denaro pubblico dev’essere gestito in maniera rigorosa. Il Consigliere Scorcucchi chiede di sapere come vengano erogati i contributi del Comune e chi decida in ordine agli stessi. Il Segretario Generale risponde facendo presente che alla base dell’erogazione di alcuni contributi piuttosto che di altri c’è una scelta politica, che ha natura discrezionale; ciò posto, fa presente che la materia è disciplinata da apposito regolamento comunale e si prevedono forme di rendicontazione da parte di coloro che percepiscono tali benefici. Il Consigliere Berti rileva che a suo giudizio sarebbe necessaria una figura interna all’Ente preposta al controllo della congruità della gestione dei contributi. Fa presente inoltre che ad oggi il Regolamento che disciplina la materia è disatteso del tutto. Il Presidente Meoni propone di trarre le conclusioni sulla questione delle spese pubbliche ed, a riguardo, chiede di sapere cosa intenda fare l’Amministrazione in ordine alle scale mobili di Piazza Garibaldi, ricordando che la spesa ammonta a 300.000,00 €, cifra che definisce abnorme e pertanto lesiva dell’immagine di Cortona, considerando poi che le scale hanno tutt’altro che un buon funzionamento. Il Segretario Generale risponde dicendo che si sta tentando di metterle a posto. Il Presidente Meoni ribadisce che la spesa ad oggi sostenuta è abnorme ed auspica che venga presa una decisione seria e fattiva in ordine al ripristino o meno. Chiede pertanto al Segretario Generale di informarsi e soprattutto sollecitare la Struttura ed i soggetti preposti affinché sia risolta la questione una volta per tutte. Il Segretario Generale risponde dicendosi disponibile a tentare e si impegna quindi in tal senso. Il Presidente Meoni manifesta perplessità anche in ordine alla gestione dei beni inventariati ed, in particolare, del magazzino, dei quali non si conosce l’esatta collocazione. Rileva che questo fatto è molto grave e la necessità di un referente presso il magazzino. Infine, fa presente che, in	
--	--

	generale, ci sono tantissimi costi gravanti sull'Ente che andrebbero rivisti ed auspica che la maggioranza concordi su questo punto. Terminato l'esame e l'approfondimento dell'ordine del giorno, il Presidente propone di aggiornare i lavori della Commissione ed i presenti concordano.
--	---

Alle ore 16:45 la riunione ha termine.

I presenti:

- Presidente Cons. Luciano Meoni
- Componente Cons. Gianluca Fragai
- Componente Cons. Matteo Scorcucchi

f.to La Segretaria Verbalizzante

- Dott.ssa Monica Meattini

